

Pasqua 2016

Cari amici,

dev'essere che il Tempo vola quando stai per compiere (domani!!!) settant'anni. Dev'essere che l'ultima volta che vi ho scritto era Natale, e avevo fatto un lungo elenco di eventi disperati, confidando in un nuovo anno migliore e, purtroppo, ben sappiamo non è accaduto. Anzi.

A neppure un quarto di anno nuovo ne sono già accadute di cose penose: le ragazze dell'Erasmus in Spagna, gli attentati in Francia e in Belgio, l'esodo dei disperati che fuggono da guerre e disperazione. Insomma questo pare essere il nostro presente e futuro prossimo. Ecco perché vi scrivo poco, per evitare a me e a voi di aumentare la pena.

Dove e a cosa aggrapparsi per non cadere nell'inevitabile pessimismo cosmico?

Non lo so. Forse, e beato chi l'ha trovata, la fede. Io non so.

Però ho provato a cliccare sul web "fatti positivi accaduti nel 2016". Il morale non è migliorato.

Certo la scoperta delle "onde gravitazionali" già intuite dal solito Albert, recentissimamente la realizzazione in laboratorio del batterio che imita la creazione della vita. Certo forse Donald Trump non ce la farà a diventare presidente...

Troppo poco per bilanciare. E comunque ci arriverà l'olio tunisino, e le statue nascoste in occasione della visita ai Musei Capitolini del presidente Rohani restano comunque una figura di merda mondiale.

Però ci siamo liberati di Blatter e dei suoi intralazzi alla FIFA e speriamo che i prossimi europei di Francia e le Olimpiadi brasiliane si possano svolgere in un clima non da guerra mondiale, sia pur spezzettata come dice Papa Francesco.

Insomma, poco da scrivere.

Però, gli auguri, quelli sì. Di una speriamo ragionevolmente serena Pasqua, sperando di non essere smentito dal prossimo telegiornale.

Un abbraccio.

Luciano